

Bobbio, benedetti i biglietti di auguri dei ragazzi Trecento messaggi che raggiungeranno chi è solo

■ (elma) Sono pensieri buoni, che profumano di matite colorate, di pastelli, di grembiolini e di sentimenti di cui tanto avremmo bisogno. Volano in questi giorni negli ospedali, nelle case di riposo, nelle case dei malati e degli anziani soli in carico ai servizi sociali: sono i trecento biglietti realiz-

zati dai bimbi dell'istituto comprensivo di Bobbio (che quindi unisce le scuole da Travo a Ottone). Realizzati grazie al coordinamento dell'associazione Avvo (Associazione Volontari Ospedalieri) e benedetti domenica in Duomo a Bobbio dal parroco don Paolo Cignatta, saranno consegnati a chi ha bisogno

di una parola amica, del pensiero semplice di un bambino, di un disegno colorato. Perché ci sono parole che valgono più di dieci pastiglie, ha raccontato non a caso nei giorni scorsi a Libertà un malato. «Le cose importanti si fanno in comunità, ossia insieme - ha commentato don Paolo -. Insieme facciamo

BOBBIO - I biglietti di auguri portati all'altare per essere benedetti (foto Malacalza)



cose belle. Ogni bambino ha scritto il suo pensiero, personalizzandolo. Penso sia stato un

segnale importante di vicinanza a chi ha bisogno, in vista del Natale». Gli otto comuni che

compongono l'Unione Montana alte Valli Trebbia e Luretta di recente sono stati esclusi dai parametri di un progetto pilota di riqualificazione delle "Aree Interne" proprio perché "colpevoli" di avere una popolazione anziana pari al 36.55% della popolazione complessiva: per i più piccoli della vallata, i nonni - anche se non di sangue - sono invece una risorsa preziosa, da non far sentire mai soli. Un tesoro a cui augurare un Natale sereno e al quale dire "Grazie". Anche i bambini lo hanno capito.

CASTELSANGIOVANNI - Ha sfilato anche Luigi Fellegara, che 63 anni fa fu tra i fondatori del gruppo

Alpini, si chiude l'anno più lungo

In corteo per salutare il 2015 segnato dall'impegno per la Festa Granda

CASTELSANGIOVANNI - Gli alpini di Castelsangiovanni hanno messo fine alla "maratona" di festeggiamenti che si era aperta nello scorso mese di settembre con la Festa Granda provinciale e che si è conclusa ieri con il raduno che ha sancito il sessantatreesimo compleanno della sezione castellana. Dodici mesi intensi, che Castelsangiovanni e le sue penne nere hanno vissuto tutti nel segno del tricolore e dei valori che da sempre gli alpini incarnano: solidarietà, coraggio e impegno.

«Vogliamo essere custodi della memoria e del passato - ha detto ieri mattina Giorgio Sonzogni in rappresentanza del consiglio nazionale - ma vogliamo anche offrire un orizzonte per la gioventù. E' anche per loro, per i nostri figli e nipoti, che vogliamo orgogliosamente continuare a portare il cappello alpino».

La festa che si è svolta ieri a Castelsangiovanni si è aperta con la sfilata lungo le vie della città del lungo corteo di penne nere, di cui una rappresentanza in arrivo anche da Modena. Castello ha dimostrato il suo affetto per le penne nere vestendosi del tricolore, affisso lungo i balconi e le finestre del centro storico.

Al termine della messa celebrata in Collegiata, animata dal coro Ana Valtidone diretto da Leonardo Capuano, il corteo qui hanno preso parte anche tante associazioni cittadine, ha reso omaggio ai caduti i cui nomi sono ricordati nel famedio del cimitero.

«Ricordiamo chi ha dato la propria vita per permetterci di vivere in un Paese libero» ha detto il vicecapogruppo Alessandro Stragliati. Quest'anno la festa che ogni anno l'8 di dicembre ricorda la fondazione del gruppo castellano è stata anche l'occasione per fare memoria di chi 63 anni fa diede il via a questa lunga storia.

Uno dei componenti del gruppo di fondatori, Luigi Fellegara, ieri era tra le penne nere che hanno preso parte ai festeggiamenti. Insieme a lui il sindaco Lucia Fontana ha ricordato anche gli altri fondatori tra cui Pietro Bassi, assai popolare come "medico dei ghiacciai" a cui a Courmayeur (dove si trasferì a lavorare) la scorsa estate è stato inaugura-



CASTELLO - Il corteo del gruppo alpini castellano mentre sfilava davanti alla collegiata e, a sinistra, il concerto che si è tenuto domenica sera al teatro Verdi (foto Bersani)

to un monumento, e Pietro Caravaggi, uno dei "ragazzi del '99".

«La Festa Granda - ha ricordato il sindaco Fontana - è stata per me una grande esperienza umana ancor prima che istituzionale, grazie a voi alpini che sapete essere l'espressione autentica di cosa vogliamo dire le parole "amo-

re", "solidarietà" e "coraggio».

Il presidente della sezione piacentina, Roberto Lupi, ha invitato tutti al prossimo appuntamento, che si terrà a Bobbio nel settembre 2016. Ieri le celebrazioni sono state animate dalla banda Carlo Vignola di Agazzano, che ha accompagnato gli alpini nel loro itinerario lun-

go le strade della città.

Domenica sera al teatro Verdi, sempre nell'ambito dei festeggiamenti del gruppo alpini, si era invece svolto un concerto con i cori Ana Valtidone e Montenero e i piccoli cantori e musicisti dell'insieme Pochi Ma Buoni delle scuole.

Mariangela Milani

BORGONOVO

Il mercatino dell'Immacolata ha dato il via alle iniziative natalizie

BORGONOVO - La festa dell'Immacolata, che introduce al lungo periodo natalizio, ha visto protagonisti, ieri a Borgonovo, artigiani e antiquari che lungo le vie del centro storico hanno dato vita a una lunga infilata di bancarelle. Il mercatino di Natale ha aperto il calendario del "Dicembre con noi", che già nelle sere precedenti aveva avuto un prologo con la presentazione del nuovo calendario 2016 a cura dell'associazione LaValtidone.

Ieri il centro storico si è dunque animato grazie alla presenza di associazioni e ambulanti che hanno allestito in via Roma un mercatino con prodotti di artigianato artistico, piccolo antiquariato, prodotti tipici ecc. In serata in auditorium ha aperto i battenti una mostra d'arte dedicata ai giovani talenti che sarà



Le bancarelle ieri davanti alla rocca

visitabile fino al termine del periodo delle festività di fine anno.

Dopodomani, venerdì, sempre nell'auditorium della rocca comunale di Borgonovo ci sarà uno degli eventi clou delle manifestazioni prenatalizie, con la consegna (alle 21) al fotografo Massimo Bersani del prestigioso riconoscimento "Il borgonovese dell'anno". Il giorno seguente, sabato, alle 17 in biblioteca passerà per i più piccini santa Lucia. Alla stessa ora all'hospice di via Pianello ci sarà uno scambio di auguri con canti natalizi.

CASTELSANGIOVANNI

Auto fuori strada a San Marzano: ferito un 35enne

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Un 35enne indiano residente a Castelsangiovanni è uscito di strada ieri lungo la comunale che porta alla frazione di Creta. La sua auto, una Peugeot di colore grigio, si è ribaltata finendo con le ruote all'aria nei campi accanto alla strada. L'uomo non ha riportato ferite gravi, ma solo qualche escoriazione. L'incidente è avvenuto nelle curve che si trovano all'altezza della località San Marzano. Il 35enne poco dopo mez-



CASTELLO - L'auto ribaltata a San Marzano

zogiorno stava viaggiando in direzione di Creta quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia municipale, è finito fuori strada con la sua auto. Sul posto, oltre ai vigili, sono intervenuti anche i sanitari del 118 e l'autosoccorso Aci Caniglia.

Sarmato: rivive lo scontro del Gran Zebrù con Chiesa, piacentino in vetta agli 8mila

SARMATO - (crib) Riemergono lungo il Po le testimonianze del più elevato campo di battaglia della Grande guerra. A Sarmato venerdì, alle ore 21, nella sala del Gruppo Alpini, in via San Rocco 5/A (retro chiesa) il centenario del primo conflitto mondiale sarà l'occasione per fare luce sui recenti rinvenimenti in uno dei più incredibili teatri di scontro sulla linea di confine tra Italia e Austria: la vetta del Gran Zebrù (oggi in Alto Adige) dove alpini e austroungarici si affrontarono a quota 3.800 metri. Ne parlerà l'alpinista-scrittore di Castelsan-

giovanni Davide Chiesa, che a questa montagna e ai suoi misteri ha dedicato un libro. Invece di correre sul filo dei ricordi e della retorica, gli Alpini sarmatesi hanno scelto un approccio nuovo per raccontare la guerra e per raccontare le battaglie tra la Penna Nere e gli austroungarici hanno chiamato Chiesa, il piacentino che ha superato quota

"8000", arrivando nel 2011 in vetta al monte Manaslu, l'ottava vetta più alta del mondo. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare nel ricordo dei caduti al fronte. Anche giornali e tv nei mesi scorsi avevano puntato l'attenzione sul Gran Zebrù dove il ghiacciaio ha restituito una baracca delle truppe austriache costruita nel 1917. In quell'anno sia

gli italiani che gli austriaci installarono due postazioni d'alta quota a soli 100 metri di distanza l'una dall'altra: il cosiddetto "Nido delle aquile" per i primi, poco sotto l'Anticima Ovest, e la postazione con grotte e gallerie scavate nel ghiaccio che ospitavano baracche di legno appena sotto la vetta principale per i secondi. Ed è proprio da questa postazio-

ne che lo scioglimento del ghiaccio nella torrida estate 2015 ha fatto emergere in modo praticamente completo la baracca di legno di cui tanto si è parlato. Baracca che però emergeva in parte già da diversi anni, come dimostra una fotografia nel libro di Chiesa scattata nel 2013. Durante l'incontro a Sarmato, organizzato da Alpini, Anspi e Comune, verrà anche proiettato il film che racconta la salita al Manaslu (8.163 metri) che Davide Chiesa ha compiuto quattro anni fa, diventando così il primo piacentino in vetta a un Ottomila.

SALUTE & MEDICINA

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA

Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma

Esame gratuito dell'udito - Convenzionata ASL e INAIL

Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza

Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807

Punti assistenza a BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

CARPANETO - VIA TRIESTE, 11 APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ h. 9 - 12

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.

Assistenza alla persona 24 ore su 24

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDII AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità

Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter

Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

MEDICINA VETERINARIA

Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI

Dott.ssa VALENTINA OLIVI

Clinica - esami ematochimici - chirurgia

ortopedia - diagnostica - studi radiografici

educazione di base - visite comportamentali

Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta) - Tel 0523 481661

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PIACENZA ASSISTENZA

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.

Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.

Trattamenti osteopatici e riabilitazione motoria a domicilio.

Parrucchiera ed estetista a domicilio

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDII AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Via Veneto 88/A - Tel. 0523.712504 - Cell. 346.6178072 - www.piacenzassistenza.it

Per questi annunci rivolgersi ad:

ALTRIMEDIA Spa

Tel. 0523/38.48.11